



PROCURA GENERALE
DI BRESCIA



PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI BRESCIA di seguito denominata Procura Generale Brescia, rappresentata dal Procuratore Generale, dott. Guido Rispoli,

E

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA di seguito denominatoUSR Lombardia, in persona del legale rappresentante protempore, il Direttore Generale, dott.ssa Luciana Volta, in rappresentanza delle Istituzioni scolastiche del territorio di Brescia

di seguito denominate Parti,

VISTO il DPR n. 275 dell'8 marzo 1999, regolamento recante "Norme in materia di Autonomia della Istruzione Scolastica";

VISTO il Decreto Legislativo n. 77 DEL 15 aprile 2005 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro";

VISTO il Decreto Ministeriale 13 giugno 2006 n. 47 con il quale è stato previsto che le Scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al venti percento i curricula scolastici dell'ordinamento vigente;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTE le risoluzioni e gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro, tra cui la comunicazione della Commissione del 3 marzo 2010 "Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di



concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, 3 Novembre 2017, n. 195, "Regolamento recante la Carta dei Diritti e dei Doveri delle Studentesse e degli Studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro";
VISTA la Legge 145 del 30 dicembre 2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019), che all'articolo 784 ridenomina i percorsi di Alternanza scuola lavoro come "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019 con cui vengono emanate le linee guida per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (di seguito PCTO);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il Decreto-Legge 4 maggio 2023 n. 48, convertito con modifiche dalla Legge 3 luglio 2023 n. 85;

CONSIDERATO CHE LE PARTI

- concordano sull'importanza di rafforzare la collaborazione tra Istituzioni Scolastiche e Uffici Giudiziari, con l'obiettivo di offrire opportunità formative concrete nell'ambito giuridico amministrativo, di apprendimento e di crescita professionale agli studenti, che avrebbero modo di acquisire competenze trasversali spendibili nel mercato del lavoro, di conoscere da vicino l'organizzazione e le finalità degli Uffici Giudiziari, acquisendo concetti giuridici che dovrebbero far parte del bagaglio culturale di ogni cittadino responsabile e in grado di partecipare attivamente alla vita civica e sociale;
- promuovono la realizzazione di percorsi per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale favorendo una scelta consapevole e ragionata sul percorso di studio o professionale, al fine, da un lato, di evitare *drop out* e dispersione scolastica post scuola secondaria, dall'altro, di rendere più attrattivo l'impiego negli uffici giudiziari e in generale nella P.A., limitando il fenomeno



del *turn over* giovanile che la stessa sta subendo;

- ritengono necessario elaborare e condividere indicazioni comuni per gli istituti scolastici territoriali interessati alla sottoscrizione di apposite convenzioni;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Finalità)

con il presente Protocollo d'intesa le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, si impegnano a favorire la realizzazione di *Percorsi di sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento* (PCTO) per gli studenti del triennio delle scuole bresciane di secondo grado di tutti gli indirizzi da svolgersi presso gli Uffici della Procura Generale di Brescia.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

Procura Generale di Brescia eUSR Lombardia si impegnano a elaborare linee guida uniformi e un programma minimo comune cui le istituzioni scolastiche territoriali dovranno fare riferimento nella predisposizione delle convenzioni attuative e dei relativi progetti formativi individuali di PCTO. Pur tenendo conto delle peculiarità ed esigenze di ogni indirizzo di studi, infatti, appare opportuno assicurare un programma formativo che, combinando la formazione teorica in ambito giuridico amministrativo con forme di apprendimento pratico e digitale presso l'Ufficio giudiziario, favorisca l'acquisizione da parte degli studenti di competenze trasversali, giuridico professionali e relazionali al fine di consentire loro scelte consapevoli e informate sulle prospettive occupazionali e didattiche future.



Art. 3

(Attività progettuali)

Le parti, fermo restando che le convenzioni attuative disciplineranno l'articolazione dei progetti esecutivi, i tempi di realizzazione nonché le risorse, umane e strumentali, da mettere a disposizione per lo svolgimento di ciascun programma e potranno individuare più specificamente le attività oggetto dei PCTO, stabiliscono sin da ora che gli stessi debbano comunque prevedere le seguenti fasi:

Fase 1: definizione della struttura del/i percorso/i di tirocinio anche con la collaborazione delle articolazioni territoriali di USR

Fase 2: Avviamento tirocinio: quadro teorico – giuridico,

Fase 3: Approfondimento e affiancamento nelle Attività Pratiche,

Fase 4: Monitoraggio e valutazione del processo e delle acquisizioni in termini di competenze da parte degli alunni con l'utilizzo di strumenti di valutazione e osservazione concordati in fase di definizione del/dei percorso/i

Art. 4

(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare la più ampia diffusione possibile al presente Protocollo d'Intesa presso le Istituzioni scolastiche e gli Uffici giudiziari del distretto di Brescia, con l'obiettivo di favorire la stipula di convenzioni attuative tra le Procure del distretto e gli istituti scolastici del relativo circondario.

Art. 5

(Consiglio tecnico scientifico e Comitato di direzione)

Le Parti collaborano al fine di definire indirizzi strategici e programmi operativi, mantengono inoltre contatto costante per monitorare gli esiti dei percorsi realizzati e proporre opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati. Anche a tal fine, vengono istituiti un Consiglio tecnico scientifico e un Comitato di direzione, quest'ultimo con funzioni di coordinamento esecutivo, composto da delegati di ciascuna parte.



PROCURA GENERALE
DI BRESCIA



— Il Consiglio tecnico scientifico è composto:

- dalla Dirigente Amministrativa dott.ssa Gilda Losito, dal Funzionario Giudiziario dott.ssa Floriana Savalli, per la Procura Generale
- dal dirigente pro tempore dell'Ufficio V di USR Lombardia, dalla Dirigente scolastica della scuola polo PCTO di Brescia dott.ssa Claudia Covri

— Il Comitato di direzione è composto:

- dalla Dirigente Amministrativa dott.ssa Gilda Losito, dal Direttore amministrativo dott. Giacomo Nizzardo e dal Funzionario Giudiziario dott.ssa Floriana Savalli, per la Procura Generale
- da n. 3 referenti per l'USR da definirsi dopo l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026 e tempestivamente comunicati.

Il Comitato di direzione si interfacerà con i singoli referenti della formazione territoriale. Eventuali sostituzioni dei componenti possono essere effettuate di volta in volta da ciascuna delle Parti dandone comunicazione all'altra.

Art. 6
(Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale.

Art. 7
(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo d'Intesa non prevede oneri finanziari a carico delle Parti.



PROCURA GENERALE
DI BRESCIA



Art. 8
(Trattamento dei dati)

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali trattati in esecuzione delle azioni riconducibili al presente Protocollo d'Intesa e che i dati saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione delle medesime nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR") e nel D. Lgs. 196/03 e della normativa in vigore.

Le Parti si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, gli atti e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza del presente Protocollo.

Articolo 9
(Foro competente)

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente Protocollo d'Intesa. In caso di mancato accordo, la competenza esclusiva sarà del Foro di Milano

per Procura Generale di Brescia
Il Procuratore Generale
Dott. Guido Rispoli

per USR Lombardia
Il Direttore Generale
Dott.ssa Luciana Volta